

Didattica e Metadigitale

Maria Brutto

Docente di materie letterarie, latino e greco
Indirizzo: Via Luigi Pascali, 17 - 88100 Catanzaro
E-mail: maria.brutto@gmail.com

Il docente quale stratega della comunicazione, facilitatore di processi, mediatore di conoscenze, si fa anche veicolatore di modelli comportamentali atti ad innescare processi migliorativi e di valorizzazione interpersonale, avvalendosi di una comunicazione perlocutoria ed euristica che sappia accendere all'intuizione di nuovi significati attraverso l'impiego di nuovi alfabeti. Si tratta di adottare vere strategie d'**azione progettuale** che diano valore alle dimensioni proprie dell'apprendimento nei contesti, alle cosiddette variabili ecologiche, alla possibilità di apprendimento condiviso, di apprendimento espansivo, possibile attraverso una comunicazione che il multimediale rende oggi sempre più integrata, *embedded*.

La scuola attiva, infatti, deve essere capace di promuovere il passaggio obbligato **dall'informazione alla formazione**: oggi la classe deve ri-proporci da sistema chiuso e autoreferenziale a sistema aperto e multirelazionale, all'insegna di ricerca, sperimentazione e sviluppo. D'altro canto è ben visibile come la società oggi si connota attraverso forme scardinate, irrelate, mutevoli e incerte. Prima ancora che l'azione si stabilisca come procedura, che si prefigurino i passaggi consequenziali di un'azione, si perde l'obiettivo o si fissa altrove in un continuo cambiare di scena e punto di vista. È il non prendere forma tipico dell'acqua, rappresentata dalla *società liquida* del sociologo svizzero Z. Bauman¹.

Certamente è a rischio la qualità, la congruità, l'identità del lettore e dello scrittore ma la saggezza è appunto la capacità di mediare fra bene e male, scegliere consapevolmente di volta in volta, definendo ambiti di intervento, significatività di contesto, scala valoriale sul piano individuale e sociale insieme. Infatti, oggi il docente ricopre un ruolo molto importante nel contribuire a trasformare degli *strollers*, vagabondi della rete che captano saperi informi, anonimi e insignificanti, in *readers*, consapevoli fruitori delle opportunità che la rete offre, attraverso l'acquisizione di capacità di mediazione², senso critico, giudizio di pensiero.

È innegabile che la rete telematica, con la sua fitta ragnatela, sia capace di tessere innumerevoli inferenze che ci aprono una vera finestra sul mondo, abbattendo le dimensioni spazio-temporali, avvicinandoci a realtà altre che facilitano l'educazione all'eguaglianza tra i popoli, grazie a una **progettazione didattica interculturale** che dia voce alle ragioni e alle passioni degli individui, emancipandoli da condizioni di illibertà e reificazione grazie alla cultura foriera dei valori del rispetto di se stessi e dell'altro.

¹ Z. Bauman, *Modernità liquida*, Roma-Bari 2002.

² Bolter, Jay David, Grusin, Richard, *Remediation. Competizione e integrazione tra media vecchi e nuovi*, a cura di Alberto Marinelli.
Trad. it. di Benedetta Gennato, Milano, Guerini e Associati, 2002